

Controllo integrato delle infestanti di AVENA, SEGALE, TRITICALE

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza (*)	Dicotiledoni e Graminacee	Diflufenican Prosulfocarb (2) Pendimetalin (2) Flufenacet (2)	(2) Non ammesso su avena
Post-emergenza precoce	Dicotiledoni e Graminacee	Diflufenican Prosulfocarb (2) Pendimetalin (2) Flufenacet (2)	(2) Non ammesso su avena
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Pyroxulam (3) Propoxycarbazone (4) Mesosulfuron (4) Diflufenican (5) Iodosulfuron (5)	(3) Non ammesso su avena (4) Non ammesso su avena e segale (5) Non ammesso su avena. Per Diflufenican impiego alternativo al pre-emergenza
	Dicotiledoni	Ciopiracid Florasulam MCPA Bifenox(6) Halauxifen-metile MCP-P Diclorprop-p Mecoprop-p Tribenuron metile Tifensufuron metile Tifosulfuron Metsulfuron metile Fluroxipir (7)	(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato  (7) Non ammesso su triticale
	Graminacee	Clodinafop-propargyl (8)	(8) Non ammesso su avena

(\*) Il diserbo di pre-emergenza è ammissibile una volta ogni 3 anni

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ l/ha} \times \text{numero di ha}$  ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.